

Zaenit sopra le righe Intervista a una delle formazioni più interessanti della scena underground etnea Giorgio Romeo a pag. II / II patrimonio della Settimana Santa Le celebrazioni pasquali di Caltanissetta sono al vaglio dell'Unesco per il registro a salvaguardia del patrimonio culturale immateriale Luigi Scivoli alle pagg. II-III / Week-end: Per la Sceusa di Sciacca anche gli animali si **bardano a festa** Domenica omaggio alle tradizioni agricole con il corteo degli animali Giuseppe Recca a pag. III / **Cartellone** a p

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XX





www.palmeripneumatici.it

Fascinosa e aristotra come sempre, figlia di quell'anima greca dalle radici millenarie fatte di pathos, filosofia e sublimi architetture, la città ama celebrare i fasti del passato perpetrando rituali senza tempo. E da domani, grazie al nuovo ciclo di rappresentazioni classiche, sarà edicata alle donne



| | | | di Isabella **Di Bartolo** 

una città fascinosa, Siracusa. Aristocratica. E ama celebrare i fasti del passato perpetrando rituali secolari, meravigliosamente senza tempo. Le Rappresentazioni classiche sul palco lapideo del colle Temenite sono proprio questo: una autocelebrazione della grandezza che fu, che è ancora oggi quando la città si specchia sulla cavea del Teatro greco e ritrova se stessa.

La sua anima greca. Le sue radici millenarie fatte di pathos, di filosofia, di architettura sublime, di ricerca spasmodica della ragione del vivere. Siracusa celebra se stessa e la sua storia quest'anno dedicando al mare la trilogia di opere che renderanno viva, ancora una volta, la skenè del Temenite. Le Supplici di Eschilo, Ifigenia in Aulide di **Euripide** e, dal mondo latino, **Medea di Seneca**: tre opere, tre tragedie diverse ma legate da una sola chiave di lettura che diviene molteplice come poliedrica è la natura stessa della drammaturgia antica. Sul palco, dal 15 maggio al 28 giugno, tre drammi. Tre tragediografi e il mare, appunto. A cui la Fondazione Nazionale del Dramma antico intitola i drammi in calendario per il LI ciclo di Spettacoli classici. Il mare che non unisce ma divide, che diviene pauroso simbolo di "invasioni", oggi più che ieri. Il mare che diviene ponte tra i popoli. Questo il senso moderno della

trilogia voluta dall'Inda. Le due tragedie greche e quella latina conducono il pubblico attraverso versi di straordinaria attualità, a scandagliare l'animo umano. Al centro dei tre drammi le donne. La libertà. Siracusa è ormai avvezza a divenire, per quasi tre mesi, centro del mondo antico e moderno e si prepara ad accogliere il pubblico che verrà da tutte le parti del mondo per assistere al miracolo della catarsi aristotelica. La cavea del colle Temenite diverrà, d'improvviso, un luogo simbolo del Mediterraneo come lo è stato nel passato. Come lo sarà nel futuro. E Siracusa, i siracusani, lo sanno bene e vivono con nobile distacco il senso di appartenenza a questo evento che evento non è ma diviene oramai abitudine di cui essere orgogliosi e, al contempo, timorosi. Il ciclo di Rappresentazioni classiche sulla scena del Temenite celebra 51 anni dal suo ritorno voluto da un mecenate sui generis, **Giusto** Monaco, che volle attorniarsi da intellettuali ben conscio che solo restituendo il Teatro greco all'èlite siracusana sarebbe tornato a vivere. Ma Monaco era soprattutto consapevole che solo tornando a vivere, il Teatro greco sarebbe stato restituito al popolo. Alla comunità tutta che, dopo mezzo secolo, rivi-

ve l'avvenimento come una cerimonia sacra, meritevole di rispetto e capace di inorgoglire gli animi. Tornano quest'anno gli eroi di un passato che non muore mai, che si rinnova, anzi. Diviene una cantata dall'eco

nelle mani di Moni Ovadia. Il regista, affiancato dal cantastorie Mario Incudine, modella i versi eschilei e li rende siciliani. La fuga delle Danaidi dall'Egitto, con Donatella Finocchiaro che dà volto e voce alla Corifea, diventa la corsa dolorosa verso la libertà delle proprie azioni, della propria volontà.





1) il Teatro

Greco di

Siracusa

2) Lucia

prove di

Aulide".

Franca

Banci

Centaro

prove di

Seneca.

foto di

Maurizio

Zivillica: 4)

Moni Ova-

durante le

ci", foto di

Gianni Car-

nera: 5)

Siracusa

prove de "Le Suppli

dia e le

'Medea" di

Valentina

"Ifigenia in

Lavia

Medea. In una tragedia latina che condensa in sé il contrario dell'horror vacui di Aristotele. Qui, tra le parole irose della donna barbara, non c'è spazio per gli dei. Medea è furiosa contro la natura degli uomini, contro la sua stessa natura, e uccide una parte di sé dilaniando i suoi figli e al contempo si libera della parte più dolorosa e debole della sua indole: quella legata a Giasone il traditore. Un dramma violento che Paolo Magelli mette in scena con Valentina Banci, cuore e voce di una Medea modernissima, pasionaria, sanguinariamente donna.

Il dramma di **Ifigenia nei versi di Euripide** 

accoglie il senso misterico voluto da Federi-

I drammi scelti per celebrare i 51 anni di Spettacoli classici al Teatro greco aprono la strada a un corso nuovo: quello della contaminazione d'arte e concettuale. Le tragedie, i registi e la messinscena delle opere svela da subito una curiosità verso la poliedricità che diviene vera protagonista sul palco del Temenite.

Nuovo, eppure vecchio senso di straordinarietà dei tragediografi che seppero e sanno dare oggi la possibilità di scorgere chiavi di lettura diverse tra i loro versi, interpretazioni e sfaccettature sempre variegate, screziati dai sentimenti di chi li ascolta seduto sulla millenaria cavea. Il Teatro greco si rinnova, ancora una volta, con Siracusa. Ed è nella città aretusea che batterà il cuore del Mediterraneo flagellato dalle guerre, dal dramma dei migranti, dalla paura di chi assiste a tutto questo impotente. E' a Siracusa che batterà il cuore del Mediterraneo terra di accoglienza, crocevia di popoli, luogo di contaminazione e splendida celebrazione di quella comunione di volti, storie, tradizioni che ritrova le sue radici nella colonizzazione più antica e si rinnova ancora oggi. La trilogia del mare, delle donne, degli stranieri. Della libertà di un popolo che trova rifugio in un altro popolo. Questo il miracolo che si rinnova a Siracusa.

isabella.dibartolo@virgilio.it



Dal 13 aprile al 12 giugno

NI VENERDI E

1.858 PREMI IMMEDIATI

UN SOGGIORNO EDEN VIAGGI

e 3000€ in BUONI ACQUISTO



1 IPERMERCATO - 150 NEGOZI 11 RISTORANTI - CINEMA MULTISALA





App Store Coogle play

# GRANDE CONCORSO









VASCA

CON NOI

TRASFORM

SUBITO IN

DOCCIA..

Con il capolavoro di Eugène Ionesco,

si chiude domani e sab alla Sala Ideal di Ragus

la stagione della compagnia

G.o.D.o.T. II regista Vittorio Bonaccorso

«Quel senso di alienazi

è di **sconvolgente attualità**»



Via Pacini, 9/11 - Caltanissetta



da Noi le ceramiche delle migliori marche CERDISA CIELO ARMANI/800 DE TRES CELOS

# LE SEDIE la prigione della vita

II III di Laura **Curella** 

a routine quotidiana diventa la cifra ideale per descrivere il vuoto di un'epoca in eui tutto rischia di perdere significato. Una condizione umana ingabbiata, una direzione segnata, nella quale tuttavia c'è ancora spazio per la speranza e per l'ironia. È un testo brillante, ricco di spunti di riflessione, divertente, quello

messo in scena dalla **compagnia** G.o.D.o.T. a Ragusa, domani e sabato prossimo alle 21 alla Sala **Ideal di piazza Libertà**. Torna il teatro dell'assurdo con **Le sedie**, il grande capolavoro di Eugène Ione-

sco, un autore che ha voluto raccontare la drammaticità di un'esistenza vana e grottesca, il paradosso di un'incomunicabilità del comunicabile, della stessa irrealtà

"La ragione è la follia del più forte; la ragione del meno forte è follia".



Vittorio Bonaccorso ha fondato la Compagnia G.o.D.o.T. nel 1997 e creato la rassegna Palchi Diversi nel 2005 In alto con Federica Bisegna ne "Le sedie" di Eugène Ionesco

La frase dello stesso Ionesco ha rappresentato la scintilla dalla quale Vittorio Bonaccorso è partito te abbiamo tante idee alle quali per la messa in scena di un testo scritto nel 1951 ma che risulta di un'attualità sconvolgente. L'opera chiude la decima edizione della rassegna teatrale **Palchi Diversi**: sul palco gli attori Federica Bisegna, Vittorio Bonaccorso e Anita Pomario, scena e regia sono dello stesso Bonaccorso mentre i costumi sono di Federica Bisegna. «Sono partito dalla massima di Ionesco - ha spiegato Bonaccorso che risulta di un'attualità sconvolgente per il senso di alienazione che ne scaturisce. Noi (i meno forti) siamo così bombardati da pubblicità. notizie, immagini, tutte allo stesso modo importanti da non **programmazione efficace** ed una accorgerci che niente ha significato. Siamo circondati da oratori muti (i più forti) ma al tempo stesso petulanti, i quali si avvitano su se stessi pensando di essere portatori di **messaggi** fondamentali». Nell'atto unico de **Le sedie**, si assiste ad un'invasione di oggetti che prevaricano l'universo dell'uomo, restringendolo e soffocandolo pro-

– ha sottolineato Bonaccorso – che

sano avere risultati diversi ogni che riempiamo di fantasmi per popolare il nostro immaginario. dalle sedie stesse e nella quale i

Una scena fatta di prospettive dense di significato, una scena **amara** – prosegue il regista – ma

dall'ironia pungente, che coinvolgerà gli spettatori in quest'ultimo appuntamento con Palchi diversi. La stagione della compagnia G.o.D.o.T. chiude con uno spettacolo che ha debuttato con grande successo nel 2012 e che con grande entusiasmo riproponiamo il 15 e 16 naggio prossimi»

L'attività della storica compare laboratori organizzati nelanno. «Quest'anno abbiamo contiamo di proseguire nella

lo di Bonaccorso e di Federica Bisegna, per far rifiorire il teatro ragusano attraverso una proposta sempre originale e di alta qualità, che la prossima stagione potrebbe partire con il testo di Samuel Beckett **Finale di partita**. «Ovviamenlavorare – conclude Vittorio Bonaccorso - che si scontrano con le altrettante incertezze e difficoltà nel portare avanti un'attività culturale professionistica a Ragusa. Abbiamo fatto richiesta all'Amministrazione comunale di poter

gestire la **Sala Ideal**, un luogo dove "mettere radici", dopo 18 gabile che riuscire ad avere uno gressiva diminuzione di fondi possiamo che sopperire con una ottimizzazione delle risorse».

dalla nostra compagnia dovrebbe benefici. Gestire uno spazio in culturali rivolte alla comunità gressivamente. «**Una sorta di nulla** 

sti, così come nella nostra epoca ci sommerge un niente di cui, apparentemente, non possiamo fare a meno. Due sono i modi che Ionesco indica per liberarsi definitivamente da questo vuoto: il suicidio o la follia. Il primo è conseguente alla seconda durante la quale ci si rinchiude nella gabbia della propria esistenza, sperando che nel ripetere ossessivamente un'azione si posvolta che la si compie. Una gabbia Per tale prigione, che ho ricavato due protagonisti rimangono vinco-

che, dal primo impatto con il pubblico, tenterà di scardinare ogni convenzione, per rendere il messaggio di Ionesco ancora più efficace. «Si tratta di una **riflessione** 

gnia teatrale iblea verrà chiusa agli spettacoli di fine anno dei avuto circa **60 allievi** – dichiara Bonaccorso – tra grandi e piccoi, coinvolti nell'allestimento di tre momenti teatrali da condividere con la città. Un'attività che ci rende molto soddisfatti e che prossima stagione».

Un impegno significativo, quel-

anni di "vagabondaggio". E innespazio in cui far crescere la cultura del teatro diventa ormai di fondamentale importanza. Alla propubblici destinati alla cultura, non «Per cui - conclude Bonaccorso ogni sforzo economico compiuto

trovare un riscontro in termini di maniera diretta ci permetterebbe di programmare meglio la stagione, i laboratori e le diverse attività



NASCE LA TERZA CASA DI ACCOGLIENZA "CASA SANTELLA"

AIUTACI ANCHE TU ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO GRANDE PROGETTO Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo versando il tuo

Destina il **5 x mille** P. IVA 02299950879

# contributo alla FON.CA.NE.SA. Onlus c/c postale 14197958

egreteria: 347.3333262 Tel./Fax 095 418779 www.foncanesa.it seguici su 🏾

La band catanese. una delle formazioni più interessanti della scena underground etnea, ha all'attivo due **Ep** e numerosi live:

e il prossimo domani

| | | | | di Giorgio **Reomeo** 

l nostro non è solo un gruppo musicale ma un vero e proprio esperimento, all'interno de quale ognuno porta la propria

esperienza individuale». A parlare sono gli **Zaenit**, una delle band più interessanti della scena musicale underground catanese. Nato cinque anni fa dall'incontro di **Denny Sofia** (chitarra e voce), Andrea Massei (basso e voce), sandro Caltabiano (tastiere, synth)

Francesco Oliva (batteria) e Alesil gruppo ha oggi all'attivo esibizioni in varie parti dell'isola e due Ep. Il primo, *Nei suoi spazi*, risale al 2012 ed è stato registrato autonomamente dalla stessa band, il secondo, *Nadir*, è arrivato lo scorso anno ed è stato inciso presso lo Studio Dupin di Fabio Trombetta (noto nell'ambiente per aver curato anche i suoni di band come i Martilacurella@gmail.com ri di Falloppio e gli Yperlux).

«In questo disco – spiega Denny, il cantante del gruppo – abbiamo abbandonato la funzione narrati-

città. «A Catania – racconta va del testo. I brani evocano delle situazioni senza essere del tutto espliciti. Si tratta, in altre parole di un "concept album" più nell'approccio che nelle tematiche e la composizione rappresenta per noi un affinamento di determinate

emozioni» Il risultato è un disco che affascina e coinvolge grazie a una serie di climax ascendenti che vengono riproposti ad ogni brano. La title track, ad esempio, evolve dalle atmosfere rarefatte ed eteree dell'introduzione verso un finale allo stesso tempo risolutore e nichilista ("temo che non capirai se il mio volo è un'ombra sulla mia volontà" recitano alcuni dei versi

di Nadir). Durante questi anni gli Zaenit hanno avuto l'opportunità di aprire concerti di artisti come Dimartino e Cisco (cantante storico dei Modena City Ramblers) e si sono esibiti in molti locali della loro

Andrea, il bassista - c'è un forte movimento musicale sotterraneo ma gli spazi dove suonare sono pochi. Costruirsi un seguito richiede tempo e perseveranza: concerto dopo concerto sempre più persone si sono affezionate ai nostri lavori e oggi molti conoscono a memoria le canzoni, una cosa che ci ripaga degli sforzi fatti». Al di là degli inediti, durante le esibizioni la band **è solita proporre** anche qualche cover: un modo per far comprendere meglio al pubbli-

co i propri ascolti e riferimenti «Ogni volta che suoniamo un pezzo non nostro - spiega Alessandro, il tastierista - tendiamo a personalizzarlo quanto più possibile. Un esempio è *No time no space* di Franco Battiato, per il quale abbiamo sviluppato un arrangiamento che, pur tendendo all'originale, è impreziosito dalle nostre armonizzazioni a tre voci. Tra gli ascolti che hanno influenzato le

nostre composizioni, invece, pos-

siamo citare Placebo, Verdena, ma anche band storiche come i Pink Floyd» Ieri gli Zaenit sono stati protagoni-

sti di un concerto alla **Palestra Lupo**, uno degli spazi fulcro della musica underground catanese gestito dalle **associazioni Lomax e** Mangiacarte. Al di là delle mura cittadine, invece, il gruppo si esibirà domani (venerdì 15) al Satisfactor Contest organizzato al Mob di Palermo. «Per una band come la nostra - spiega Francesco, il batterista - trovare un palcoscenico non è sempre facile. I contest, in questo senso, sono occasioni preziose sia in quanto vetrine per presentarsi a un pubblico maggiormente interessato agli inediti, sia perché offrono la possibilità di conoscere altri musicisti e addetti ai lavori». Sul futuro, infine, i ragazzi hanno le idee chiare: «l'idea comune a tutti è quella di **fare un progetto** discografico più importante di un **Ep**, sul quale stiamo già lavoran-

Denny Sofia

Massei (basso

cesco Oliva

(batteria) e, qu

a fianco, Ales-

sandro Calta-

synth)

biano (tastiere

@RomeoGiorgio

| | | | di Luigi **Scivoli** 

tazioni più significative della **Settima** na Santa di Caltanis setta ci sono ora i presupposti per il riconoscimento Unesco che contribuirà a fare compiere un salto di qualità alla città. Si tratta della *Real Maestranza* e del *Teatro della* 

L'istruttoria sul posto è stata effet tuata dal consigliere Unesco Francisco Javier Lopez Morales di Città del Messico e da Patrizia Nardi, responsabile tecnico-scientifico della candidatura "Passioni di Cri**sto in Europa"**, che per tre giorni sono stati a Caltanissetta proprio per verificare se ci sono effettivamente le condizioni per la concessione dell'ambito riconoscimento, e guindi per l'iscrizione delle due manifestazioni nel registro previ sto dalla **Convenzione Unesco** del 2003 per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale

Morales e Nardi sono venuti a Caltanissetta per accertarsi di persona dell'effettiva esistenza dei presupposti. Hanno voluto constatar lo de visu soprattutto con la Real Maestranza che hanno visto sfilare con la processione del **santo** patrono della città San Michele Arcangelo.

I due incaricati Unesco, a seguito della necessaria verifica, dovranno stilare una relazione. A tale scopo hanno raccolto diversi materiali. non solo assistendo alla processio ne della Real Maestranza, ma anche partecipando ai convegni organizzati per l'occasione, assistendo alle mostre e alla proiezione di filmati, ma anche incontrando persone ed effettuando visite nei luoghi che raccolgono e rac-

contano la **Passione di Cristo**. La Maestranza è una grande icona della città, un'icona antica le cui lontane origini si rintracciano nel Medioevo, età nella quale le corporazioni svolgevano anche funzioni militari. La Maestranza così come la conosciamo oggi nasce **500 anni**  fa ed è composta da artigiani che sono gli appartenenti alle antiche corporazioni delle arti e dei mestieri. Le categorie di artigiani che la compongono sono variate nel corso degli anni e attualmente sono 10: calzolai, pellettieri e tap**pezzieri**; **falegnami** ed ebanisti; marmisti: muratori: pittori e decoratori; stagnini ed idraulici; panificatori: fabbri ferrai: carpentieri e ferraioli. Sono loro che mantengo-

no in vita l'antica tradizione. La Maestranza, che ricevette il titolo di Reale da re **Ferdinando IV** di Borbone nel 1806, sfila nel giorno di mercoledì della Settimana Santa con la partecipazione degli appartenenti alle dieci categorie che la compongono, vestiti con il tipico abito nero e con un cero acceso in mano

A turno ciascuna di loro elegge il Capitano, ovvero il personaggio principale che sfila nel suo caratnera e coccarda tricolore, frangia d'oro alla cintura e spadino con

l'elsa dorata. Il Capitano è accompagnato dall'alfiere maggiore, lo scudiero, l'alabardiere e il portabandiera: a lui spetta il privilegio di portare il Crocifisso mentre il Vescovo porta il Santissimo Sacramento. Un rituale rimasto immutato nel corso dei secoli La Maestranza era ed è rimasta l'identità di Caltanissetta, il cuore della sua attività produttiva, che ha sempre mantenuto il suo carattere prettamente religioso. Insieme al **Teatro della Parola** - la rappresentazione in costumi d'epoca della passione e morte di Gesù - ha le "carte in regola" per ottenere il riconoscimento Unesco per la categoria "Passioni di Cristo in Europa". L'ambizione di Caltanissetta è comunque più ampia: lo stesso riconoscimento, infatti, lo si vuole chiedere anche per le Vare, 16 gruppi sacri di grande bellezza, con personaggi a grandezza naturale, che sfilano il Giovedì Santo e

Anno XX N. 778 del 14 maggio 2015

Direttore responsabile

Coordinatore

fax 095 2931675

**Pubblicità** PKSud s.r.l.

Pubblicità nazionale

Stampa E.TI.S. 2000 Spa

zona Ind. 8ª strada Catania

estata indipendente Registrazione n. 5 del 15-4-1993 resso Tribunale di Catania

lichele Nania *m.nania@lasicilia.i*i

Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania

via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania

Realizzazione editoriale

Redazione vivere@lasicilia.it

tel. 095.317725 - 095.2276021

Concessionaria esclusiva Filiale

di Catania - Corso Sicilia, 37/43

RCS Pubblicità Tel. 02 25846543

ГеІ. 095 7306311 - Fax 095 321352

Le Real Maestranza,

il **Teatro della parola** e le

vare: i momenti più antichi

e suggestivi delle celebrazioni

per essere inserite nel registro

a salvaguardia del patrimonio

pasquali di Caltanissetta

sono al vaglio dell'Unesco

culturale immateriale

teristico abbigliamento settecentesco con marsina, feluca con piuma

Per la Sceusa di SCIACCA anche gli animali si bardano a festa per l'Ascensione costituiscono altrettanti momenti

della morte e passione di Gesù. | | | | | di Giuseppe **Recca** scivoli.luigi@alice.it.

a festa dell'Ascensione, nota in Sicilia come **Sceusa**, si rievoca il prossimo week end a Sciacca, dove da alcuni anni viene riproposta nel tentativo di recuperare antiche tradizioni contadine ormai dimenticate. La Sceusa, pur nella sacralità del suo significa to, era una festa amata soprattutto dai bimbi e dai giovani. Nelle piazze degli antichi quartieri contadini si realizzava no i Pupi di Sceusa, figure di paglia che venivano messi in mostra e che all'imbrunire venivano bruciati. Per i giovani quel piccolo falò, che durava pochi minuti, era un momento di gioia e divertimento: tutti facevano a gara per saltare sul fuoco più in alto di tutti al grido di "Viva la Sceusa Santa". La mattina del

Catania **Discorso su** 

**noi italiani** tratto da

pagina di letteratura

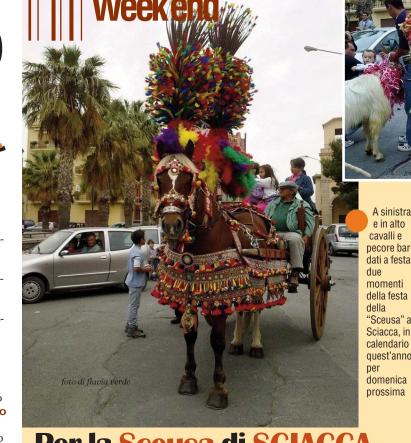
civile attraverso

Domenica prossima nella cittadina dell'**Agrigentino** le tradizioni agricole del territorio saranno riprese grazie al cortec di cavalli, pecore e capre che finiranno per essere **benedett**i

IIIII i Guappecartò invadono Vi ockamboles è Il nuovo disco dei Guappecartò, il terzo di foto il secondo da questo straordinario ensemble musicale italiano di origi- sinistra) provengono da Matera,

ne ma europeo di fatto. Il titolo si deve all'ennesima sfida accolta dalla band, quella di registrare un disco affidandosi un Caserta, Ragusa po' al caso, in locali e sale concerto, coi mezzi trovati in loco. Il Udine e da dieci anni attraversano l'Europa e suonano per le

strade e tra la gente partendo sempre da Parigi, la loro seconda casa. Dopo tanta strada in condizioni al limite, vivendo delle "offerte di cappello", poi l'attrice svizzera Madeleine Fischer se ne innamora per strada e chiede loro una colonna sonora. Dopo tutti i festival busker d'Europa, arrivano i concerti a Parigi, il circo, il teatro. I Guappecartò suoneranno per il festival Scenica domenica al Cortile di Palazzo lacono di Vittoria.



| | | Musica/2 Con Rockamboles

risultato è un eccellente lavoro in cui i brani

sono presentati in una veste ogni volta diver-

sa e carichi della forza che solo l'estempora-

neità è capace di generare. Dottor Zingarone

fisarmonica. Frank Cosentini chitarra. O'

Malamente violino, Braga contrabbasso e

O' Professor percussioni (pseudonimo die-

tro cui si cela l'ibleo **Dario De Filippo**, nella

vano il giro del paese per poi essere \_'Ascensione rappresenta l'ultimo episodio della vita terrena di Gesù, guando

trascorsi quaranta giorni dopo la sua morte e resurrezione, è salito in cielo. E celebrata in tutte le confessioni cristiane e insieme alla Pasqua e alla Pentecoste è tra le solennità principali del calendario ecclesiastico. Una volta la religiosità popolare attribuiva a tale festa la stessa sacralità di Natale e Pasqua, una specie di anello di congiunzione fra le cose de cielo e quelle della terra.

corteo delle capre vestite a festa, dei

cavalli bardati e dei carretti, che face-

Con l'intento di fare rivivere le antiche tradizioni, una parte di quella festa viene oggi riproposta grazie alla disponibilità di molti appassionati

Domenica 17 maggio dal mattatoio comunale partirà un corteo di animali bardati a festa con fiori e fiocchi colo rati, cavalli, pecore, la capra girgentana i carretti siciliani. Il corteo girerà per le vie del quartiere di San Michele e poi nel centro storico.

La novità di questa edizione è il coinvolgimento di guanti amano gli animali e ne possiedono almeno uno. Mancherà però il falò dei "pupi" di paglia: ripropoi re questo aspetto della tradizione richiede tempi organizzativi e misure di sicu-

rezza diversi dal passato C'è anche chi ha un modo molto personale ed esclusivo di rievocare la notte dell'Ascensione: si riempie un piatto di acqua e dentro si mettono fiori di campo e petali di ginestre e rose. Secondo la radizione siciliana antica, durante la notte della sua Ascensione al cielo, Cristo benedice l'acqua, che così diventa

grecca@libero.it





Mussomeli (CL)

Racalmuto (AG)

| | | | | di Manlio **Vucotich** 

proverbiale pessimismo di Leopardi non è che aderenza alla realtà. È il grande realismo della vita, della male il Poeta colse, premauramente, l'aspetto tragico, e cioè quelle verità che rimangono velate o "estranee" a chi gode, nella "stagion lieta", della spensieratezza e dell'"immortalità", proprie dell'età dell'innocenza. E il Discorso sullo stato presente dei costumi degli italiani è un'opera minore del poeta di Recanati dove egli esercita una prosa straordinaria sui comportamenti pubblici e privati - diffusi nella società italiana.

Da questo testo parte il regista catanese Elio Gimbo per la piéce Discorso su noi italiani che la Compagnia Fabbricateatro mette in scena alla **Sala Hernandez di** 



Catania da domani a domenica e da venerdì 22 a domenica 24 maggio, sempre alle 21. In scena Sabrina Tellico, Daniele Scalia e Tommaso Mirabella, l'aiuto regia è di Adriana Pistorio, prenotazioni al 3409030792.

«E' il vuoto di costumi, di comportamenti, il vero oggetto della riflessione di Leopardi - commenta Gimbo -, il quale traccia un quadro do sui come e i perché dell'Unità, desolato dell'Italia. Al "Discorso" sono arrivato risalendo il fiume

della letteratura civile italiana per una linea che da "Scritti corsari", "Lettere luterane", "Divina Mimesis" di Pierpaolo Pasolini passa ad "Eros e Priapo" di Carlo Emilio Gadda. Questo filone civile della nostra letteratura consente una possibile narrazione dell'attualità a partire dalla nostra storia: ad esempio di come, anche sorvolanessa sia costellata da continue apo-

necessaria resurrezione: Caporetto prima di Vittorio Veneto, l'8 settembre prima del 25 Aprile...». «E' qui che il "trattatello" leopardiano riacquista interesse nella descrizione della mancata formazione di una "società stretta" - conclude il regista -, e proprio l'originaria anti-teatralità del linguaggio, insieme alla minorità di collocazione nella cosmogonia leopardiana, ne fa un testo interessante calissi obbligate che precedono la per una riflessione teatrale».





## Week end sensibile

Elio Pecora, Massimo Verdastro Le la Compagnia EcoVanaVoce sono i protagonisti di questo week end al **Museo Riso di Palermo** che ospita Contemporaneo sensibile, il format firmato dal regista e coreografo Aurelio Gatti dedicato ai linguaggi della scena nella creazione contemporanea. Stasera e domani il Museo ospiterà **Una** 

strana gioia di vivere a Quieta follia una lettura scenica delle poesie e prose di Sandro Penna, a cura Elio Pecora e Massimo Verdastro

(nella foto). Il monologo, in una lingua molto prossima alla poesia, vede il poeta perugino insonne raccontarsi, e rivelare le fonti e le ragioni della sua opera. Sabato sarà invece la volta di **Shahrasad a** *la femminisca*, tratto da "Le Mille e una Notte" ma proposto in una chiave di lettura originale, quella del Cunto siciliano. In scena Yasemin Sannino (voce), Paolo Fontana (viole da gamba), Cristiano Califano (chitarra classica), Fabio Lorenzi (chitarra barocca) e le immagini di Alessandro Giuliani.

TEATRO/ Al Riso di Palermo Pecora, Verdastro ed Ecovanavoce



# Infiorata catalana

Noto si riempie di fiori. Torna questo week-end l'appuntamento con la XXXVI edizione dell'*Ifiora*ta -Benvenuta Catalunya. Quest'anno, infatti, l'evento netino ha aperto le porte alla Catalogna, la regione spagnola con cui la Sicilia, e Noto in particolare.

condivide incroci di civiltà, comuni pagine di storia, temperamento e calda solarità. Noto già da giorni è entrata nell'atmosfera, grazie ad Infiorata



preview. Piazza Mazzini, denominata "Angolo Sicilia-Angolo Catalunya", è già un tappeto di fiori, ma il lungo e creativo lavoro degli infioratori sarà inaugurato solo domani (nella foto la via Nicolaci). Il lungo programma prevede mostre, spettacoli, passeggiate, degustazioni, presentazioni di libri e raduni motociclistici. Ma l'evento più atteso di tutti è certamente il **Corteo Barocco**, la sfilata in abiti d'epoca del settecento che domenica pomeriggio si terrà tra le vie del centro storico.

**EVENTI/ Nel week end Infiorata** Benvenuta Catalunva a Noto



Con *La Nona*, che debutta in prima assoluta mercoledì al Teatro Massimo di Catania, il progetto Transiti Humanitatis della

Compagnia Zappalà Danza si arricchisce di un nuovo e importante tassello: uno spettacolo ispirato all'ultima



danzatori della compagnia, il controtenore Riccardo Angelo Strano. Anche questa volta, partendo dal corpo, Zappalà propone una riflessione sull'uomo e sull'umanità, sulla sua condizione di perenne conflitto e sulle speranze di solidarietà e fratellanza universale. L'umanità che danza nello spettacolo è un'umanità che si sviluppa da un processo di accumulazione, da un caos primordiale che sfociano nella pacificazione dell'adagio e nella

gioia finale del quarto movimento. DANZA/ Mercoledì debutta La Nona al Teatro Bellini di Catania 🌘 🛑



## **MUSICA**

**GUAPPECARTO'** 

Vittoria (Rg), Cortile

palazzo lacono, h 21.30

"Rockamboles", Dottor

Zingarone fisarmonica,

Frank Cosentini chitarra, O'

Malamente violino, Braga

percussioni. Scenica

Montedoro(CI),

LONEPAIR TRIO

Catania,

mazioni

Brunetto

**TAMUNA** 

Palermo,

contrabbasso, O' Professor

**FABIO GIAMMUSSO BAND** 

Cupolette Rosse, h. 21.30

Fabio Giammusso voce e

chitarra, Dario Sanfilippo

basso, Antonio Schlifò chi-

tarre, Pietro Amico batteria

Teatro Tezzano, h. 20.30

Salverico Cutuli fisarmoni-

ca, Marco Carnemolla con-

trabbasso, Francesco Ema-

nuele chitarre e program-

**lunedì 18/05** 

MICHELE LICCIARDI

Giarre (Ct), Gru, h. 22

"Diario", ouverture Valerio

martedì 19/05

Teatro Biondo, h. 21.15

Charlie Di Vita, Riccardo

e Giovanni Parrinello

**ROBERTO PETROLI** 

Agricantus, h. 21.30

Giro d'Italia tour

**PIPPO POLLINA GUEST** 

Romano, Marco Raccuglia

mercoledì 20/05

CIUNNA & BURGIO DUO

Siracusa, Moon, h. 22

Manuele Ciunna voce

Sebi Burgio pianoforte,

## giovedì 14/05

**VODKAFISH** 

Catania Pulp La Cartiera, h. 22 + dj set Clicca Lee **SOLO INEDITI** 

Palermo, Dorian, h. 21.45 Con Libbra, Marcello Mandreucci, i Tre Terzi e Filippo Cannino

**IINSIDE** Palermo, Spillo, h. 22 Tribute band Pink Floyd

## **venerdì** 15/05

**MISTER SAX QUARTET** Palermo, Teatro Finocchiaro, h. 21

Un secolo di jazz ITRE TERZI

Piazza Armerina (En), Highlander, h 21.30 Disco's tour

**MAGIONE FEST** Palermo,

piazza Magione, h. 20 Con Embora, Fattincasio, Cum Moenia, TheShazta + dj set ABnormal, Marco Spagnolo

**BILLIE & JEAN** Catania, Gammazita, h. 21 Dj set Paolo Mei e Simona

OFFICINEDELJAZZ

Catania, Centro Zo, h. 21 Omaggio a Theloniuos Monk & Charles Mingus.

MARTIN ROMERO TRIO Catania, Mammut, h. 20.30 Mario Indaco chitarre, Peppe Minutolo chitarre,

sabato 16/05

Martin Romero voce

LE MORGANE Palermo, Florio, h 22

MAURO C'HA DA FARE

Presentazione del nuovo film di Alessan-

Evelyn Famà; saranno presenti il regista,

Festival cinematografico sull'dentità e l'ar-

te contemporanea in Sicilia . Fino a Ven

Di Sebastian Schipper (Germania 2006)

Di Emanuele Crialese Sab 9/5 h 19 Senza

Mar 19/5 h 18.30 La grande crisi

dro Di Robilant, con Carlo Ferreri ed

lo sceneggiatore e il cast Ven 15/5 h 20.30: Lun 18/5 h 18.30 e h 20.30

Catania, Cinema King

SICILY EST FESTIVAL

Catania, Le Ciminiere

KADDISCH FÜR EINE

NUOVOMONDO

Palermo, Goethe-Institut

Belpasso (Ct), Arci Futuro

15/5 I-Art

#### NINNI SPINA E THE BOLLING ENSEMBLE

Catania.

Piccolo Teatro, h 20.30 Ninni Spina pianoforte, Nino Basile corno, Domenico testaì flauto, Luca Albanese oboe, Mario Licciardello fagotto, Salvatore Sapienza clarinetto, Giovanni Caruso percussioni.

Note International Fest **SWING CAFE' ORCHESTRA** Palermo, Teatro Lelio, h. 21

ITRE TERZI Palermo, Dorian, h 21.30 Disco's tour

**MAGIONE FEST** 

Palermo, piazza Magione, h. 20 Con Alessandro Segreto & Raffaella Gandolfo, Manmuswak, Duo Surreale & Zaga Group + dj set ABnormal, Marco Spagnolo

**DEBORAH IURATO** San Cono (Ct), piazza Umberto, h 21.30

E - CLUB Catania, Mercati Generali h 23 Dj set Macaluso, Mangano, Zappalà

## domenica 17/05

4DJANGO

Catania, Teatro Coppola, h 21 Omaggio a Django Reinhardt e al jazz europeo anni '30. Sebastian Scuderi chitarra e voce, Pietro Calvagna chitarra e fisarmonica, Luca Pattavina chitarra, Monia Reska voce, Andrea Liotta batteria, Luca Nicotra contrabbasso

**FOURSOME** Catania. Pulp La Cartiera, h. 22

## **SORSI CORTI**

VISIONI

Palermo, Cinema De Seta Festival Internazionale di cortometraggi e buon vino. in concorso film di animazione, fiction, documentari e videoArte accomunati dal porre in primo piano il tema programma "9 x 10 Novanta"che celebra il novantesimo anniversario della nascita dell'Istituto Luce **Fino a dom 17/5** 

**COME UN INCANTESIMO E GESTI DI LUCE** 

Palermo, Goethe-Institut Proiezione dei documentari di Pina Mandolfo e Maria Grazia Lo Cicero Ven 15/5 h 17 Settimana delle Culture

**IL CINEMA SICILIANO** 

Catania, Gapa Retrospettiva su Pietro Germi Ven 15/5 h 21. Fino al 29/5

## IL PERCORSO DELLE TORRI E DELLE PRIMIZIE rurale Insicilia e i suoi suggestivi itinerari dalle ore 20:00 ti aspettiamo Sabato 16 Maggio a Cava d'Ispica **NOTTE EUROPEA** dei musei ASSOCIAZIONE CULTURALE GLOCAL 3311548269 - 3387676774

## TEATRO

**SUPPLICI** 

Di Eschilo, traduzione Guido Paduano, adattamento Moni Ovadia, Mario Incudine, Pippo Kaballà, regia Moni Ovadia, musiche Mario Incudine, con Mario Incudine, Angelo Tosto, Donatella Finocchiaro, Rita Abela, Sara Aprile, Giada Lorusso, Elena Polic Greco, Alessandra Salamida, Moni Ovadia, Marco Guerzoni, e i musicisti Faisal Taher voce egizia, Antonio Vastafisarmonica e zampogna , Antonio Putzu fiati, Manfredi Tumminello chitarra ebouzouki, Giorgio Rizzo percussioni Fino al 26/6. Ven 15/5 h 18.45, lun 18/5 h 18.45 Siracusa, Teatro Greco LI Ciclo di Rappresentazioni Classiche

#### **IFIGENIA IN AULIDE**

Di Euripide, traduzione Giulio Guidorizzi, regia Federico Tiezzi, musiche Francesca Della Monica, Ernani Maletta, con Sebastiano Lo Monaco, Gianni Salvo, Francesca Ciocchetti, Deborah Zuin, Francesco Colella, Elena Ghiaurov, Lucia Lavia, Raffaele Esposito, Turi Moricca, e il musicista Giorgio RizzoFino al 27/6. Sab 16/5 h 18.45, mar 19/5 h 18.45 Siracusa, Teatro Greco LI Ciclo di Rappresentazioni Classiche

#### **MEDEA**

Di Seneca, traduzione Giusto Picone, adattamento e regia Paolo Magelli, musiche Arturo Annecchino, con Valentina Banci, Filippo Dini, Daniele Griggio, Francesca Benedetti, Diego Florio, Elisabetta Arosio, Simonetta Cartia, Giulia Diomede,Lucia Fossi,Clara Galante, Ilaria Genatiempo, Carmelinda Gentile, Viola Graziosi, Doriana La Fauci, Enzo Curcurù, Lorenzo Falletti, Diego Florio, Sergio Mancinelli, Francesco Mirabella e i bambini Francesco Bertrand, Gabriele Briante Fino al 28/6. Dom 17/5 h 18.45, mer 20/5 h 18.45 Siracusa, Teatro Greco LI Ciclo di Rappresentazioni Classiche

## PIPINO IL BREVE

Commedia musicale di Tony Cucchiara, regia Giuseppe Romani, con Tuccio Musumeci, Massimiliano Costantino, Evelyn Famà, Carlo Ferreri, Margherita Mignemi, Elena Ronsisvalle, Olivia Spigarelli, Riccardo Maria Tarci, Maria Carla Aldisio, Giuseppe Balsamo, Dario Castro, Emiliano Longo, Amelia Martelli, Iridiana Petrone, Marina Puglisi, Gabriele Rametta, Claudia Sangani, Giovanni Strano e Giorgia Torrisi, e i musicisti Pippo Russo, Roberto Fuzio, Rosario Muschitta e Alessandro Pizzimento Fino al 24/5. Gio 14/5 h 17.30, ven 15/5 h 21, sab 16/5 h 17.30 e h 21, dom 17/5 h 17.30 Catania, Teatro Brancati

L'ORA DEL ROSARIO

Fiorello e la band del maestro Cremonesi Gio 14/5 h 21. Marsala (Tp), Teatro Impero. Sab 16/5 h 21, dom 17/5 h 21, lun 18/5 h 21 Ragusa, Teatro Duemila Sold out

**FOEMINA RIDENS** 

Di Giuseppe Fava, regia Giovanni Anfuso, con Guia Jelo, Filippo Brazzaventre, Angelo D'Agosta, Giorgio Musumeci, Eleonora Sicurella Gio 14/5 h 20.45, sab 16/5 h 17.15 e h 20.45, dom 17/5 h 17.30 Catania, Teatro Verga

**NATALE IN CASA CUPIELLO** 

Di Eduardo De Filippo, adattamento, regia e con Fausto Russo Alesi Gio 14/5 h 21, ven 15/5 h 21, sab 16/5 h 21, dom 17/5 h 17.30, mar 19/5 h 21, mer 20/5 h 21 Catania. Teatro Musco

LA MAFIA È UN'IDEA

Di e regia Massimo Tuccitto, con Laura Giordani, Luigi Maria Rausa, Massimo Tuccitto, musiche dal vivo Mimmo Aiola Sab 16/5 h 22 Acireale (Ct), Mistero Buffo

AL MEGLIO NON C'È INIZIO Compagnia II Gatto Blu Ven 15/5 h 21,

sab 16/5 h 21, dom 17/5 h21 Catania, Sala Harpago

## DANZA

LA NONA

Catania, Teatro Massimo Bellini Progetto Transiti Humanitatis. Musiche Beethoven, regia e coreografie Roberto Zappalà, testi Nello Calabrò, con i pianisti Luca Ballerini e Stefania Cafaro, il controtenore Riccardo Angelo Strano, i danzatori Maud de la Purification, Filippo Domini, Alain El Sakhawi, Sonia Mingo, Gaetano Montacasino, Gioia Maria Morisco Castelli, Marco Mantovani, Adriano Popolo Rubbio, Fernando Roldan Ferrer, Claudia Rossi Valli, Ariane Roustan, Valeria Zampardi Mer 20/5 h 20.30. Fino al 27/5

#### **CLITENNESTRA**

Di e regia Vincenzo Pirrotta, con Anna Bonaiuto, Silvia Aielli, Giulia Andò, Roberta Caronia, Elisa Lucarelli, Cinzia Maccagnano, Lucia Portale, Yvonne Guglielmino Gio 14/5 h 17.30, ven 15/5 h 21, sab 16/5 h 21, dom 17/5 h 17.30. Palermo. Teatro Biondo

#### **NICÙ E IL MAGO**

Da Lyman Frank Baum, regia e con Elisa Parrinello, con Carla Carta, Federica Greco, Piero Tutone, Noa Flandina, Chiara Bologna, Federica Pollari, Mattia Di Vita Gio 14/5 h 10.30, ven 15/5 h 10.30, sab 16/5 h 17.30, dom 17/5 h 10.30 Palermo, Teatro Biondo- Sala Strehler

#### LE MILLE E UNA NOTTE

Di e con Tommaso Capodanno e Laura Tedesco Fino al 21/5. Mar 19/5 h 10.30, mer 20/5 h 10.30 Palermo. Teatro Biondo- Sala Strehler

## ATTO UNICO

Di Claudio Forti, regia Salvo Ciaramidaro, Compagnia Teatron Sab 16/5 h 21.30, dom 17/5 h 18 Marsala (Tp), Baluardo

## **DISCORSO SU NOI ITALIANI**

Di e regia Elio Gimbo, da Giacomo Leopardi, con Sabrina Tellico, Daniele Scalia, Tommaso Mirabella Fino al 24/5. Ven 15/5 h 21, sab 16/5 h 21, dom 17/5 h 21 Catania, Sala Hernandez

## LA CONFESSIONE

Di e regia Walter Manfrè, con Andrea Tidona/Emanuele Puglia Gio14/5 h 21 e h 23 Catania, Ma Musica Arte

### LE SEDIE

Di Eugene Ionesco, regia e con Vittorio Bonaccorso, con Federica Bisegna, Anita Pomario, e gli attori dei laboratori junior e senior Ven 15/5 h 21, sab 16/5 h 21 Ragusa, Teatro Ideal Palchi Diversi

## I DITELO VOI

Francesco De Fraia, Mimmo Manfredi, Raffaele Ferrante Mer 20/5 h 21.30 Catania, Teatro Metropolitan

BARBAROSSA E IL PIRATA DEI CARAIBI Spettacolo per bambini. Dom 17/5 h 18 Catania, Teatro Abc Ridi Che Ti Passa

## LA CONTESA

Regia Casimiro Alaimo, con Antonio Delmar, Stefano Valenza, Stefania Vitale Sab 16/5 h 21 Palermo, Teatro Finocchiaro

## SHAHRAZÀD A LA FEMMINISCA

Da Le Mille e una Notte, Yasemin Sannino voce, Paolo Fontana viole da gamba, Cristiano Califano chitarra classica, Fabio Lorenzi chitarra barocca, Alessandro Giuliani immagini Sab 16/5 h 21.15 Palermo, Museo Riso Contemporaneo sensibile

## **SERA BISERICA**

Con Santa Briganti Ven 15/5 h 21 Vittoria (Rg), Teatro Comunale Scenica **INUTILITATS** 

Con Anna Garcia + "Scaricabarile" spettacolo di fine laboratorio Ricreazioni diretto da Orazio Condorell Sab 16/5 h 20.30 Vittoria (Rg), Chiostro delle Grazie

Con Gli Omini Sab 16/5 h 22 Vittoria

(Rg), Palazzo lacono Scenica

IL GIUDIZIO UNIVERSALE Musical. Liberamente ispirato alla vita del

L'ASTA DEL SANTO

pittore "Lo Zoppo di Gangi", di Stefano Sauro, musiche Filippo Paternò, regia Piero Macaluso e Stefano Sauro, coreografie Pamela Arces, Gio 14/5 h 21 Palermo, Teatro Golden

#### DA STRANA GIOIA DI VIVERE A QUIETA FOLLIA

Conferenza-Spettacolo di Elio Pecora su Sandro Penna, letture di Massimo Verdastro Gio 14/5 h 21.15, ven 15/5 h 21.15 Palermo, Museo Riso Contemporaneo sensibile

## INCONTKI

## **SGUARDARSI**

Palermo, Feltrinelli Gio 14/5 h 18 Messina, Feltrinelli Point Ven 15/5 h 18.30 Presentazione editoriale di Cinzia Zerbini

## LE AVVENTURE DI ISMAIL

Palermo, Zac Zisa Arte Contemporanea Presentazione editoriale di Alessandro Dal Lago, con Andrea Cusumano, Simone Lucido, Caterina Spina Gio 14/5 h 18

#### **UNA VITA BELLISSIMA** Catania, Teatro Musco

Presentazione editoriale di Annamaria Cancellieri, con Enzo Bianco e Nino Milazzo Mar 19/5 h 17.30

#### CLASSICA

**DUO PIANISTICO A QUATTRO MANI** 

Ragusa, Teatro Donnafugata Al pianoforte Xin Wang e Florian Koltun, musiche Mozart, Schubert, Brahms Dom 17/5 h 18 Ibla Classica

#### **COLLEGIUM MUSICAE**

Palermo, Oratorio SS Salvatore Samuele Michele Cascino violino, Giulio Menichelli violino, Onofrio Claudio Gallina direttore, Collegium Musicae Archi Ensemble. Musiche Taormina, Bach, Buogo Dom 17/5 h 21 Concerti dell'accademia

#### LA DANZA DELLE LIBELLULE

Palermo, Teatro Zappalà Operetta di Franz Lehár e Carlo Lombardo. regia e con Alessandro Brachetti. con Anita Venturi, Edoardo Guarnera, Silvia Felisetti Gio 14/5 h 18, sab 16/5 h 17.30, dom 17/5 h 18.30

#### **ACADEMIA PALATINA** MUSICUM STUDIORUM

Palermo, Teatro Massimo "Songs – Le ballate d'amore di John Dowland", Sandro Amoroso tenore, Silvio Natoli liuto, Nereo Dani viola da gamba Mer 20/5 h 18

#### **UN BALLO IN MASCHERA**

Palermo, Teatro Massimo Musica Giuseppe Verdi, libretto Antonio Somma, direttore Paolo Arrivabeni, regia Massimo Gasparon, coregrafia Amedeo Amodio, maestro del coro Piero Monti, con Roberto Aronica, Giovanni Meoni, Oksana Dyka, Tichina Vaughn, Zuzana Marková, Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo Fino al 27/5. Mar 19/5 h 20.30, mer 20/5 h 18.30

#### IL PICCOLO MOZART

Palermo, Teatro Massimo Di Francesco Micheli, musiche originali Wolfgang Amadeus Mozart, trascrizioni Giovanni D'Aquila, direttore Michele De Luca, regia Francesco Micheli, coreografia Giuseppe Bonanno, narratori: Stefania Blandeburgo, Serena Rispoli, Pietro Massaro, con Manrico Signorini, Donatella Gugliuzza, Cosimo Diano. Paolo Cutolo. Claudia Munda, Alfio Marletta. Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo Fino al 15/11. Mer 20/5 h 11.30

#### **CARMINA BURANA**

Catania, Teatro Massimo Bellini Concerto sinfonico corale, musica carl Orff, Alevtina Ioffe direttore, Ross Craigmile maestro del coro, Elisa Poidomani maestro del coro voci bianche, Manuela Cacuccio soprano, Riccardo Angelo Strano controtenore, Salvatore Todaro baritono, Coro di voci bianche "Gaudeamus Igitur Concentus" Gio 14/5 h 17.30

## **EDICSON RUIZ**

Catania, Teatro Machiavelli Al contrabbasso, Luciano Maria Serra pianoforte , prima assoluta di "Capriccio

#### per contrabbasso" Lun 18/5 h 21 **ANTONELLO MANCO**

Palermo, Teatro Finocchiaro Concerto per pianoforte, musiche Brahms,

#### Debussy, Manco, Ravel Dom 17/5 h 18 **ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA**

Palermo, Teatro Politeama Dirige Francesco Bossaglia, Roberto Cani violino, musiche Berio, Paganini, Malipiero Ven 15/5 h 21.15, sab 16/5 h17.30

#### **ULRICH VON WROCHEM** Palermo. Goethe-Institut

Concerto per viola, music Prelevic, Penderecki, Kurtàg, Davies, Sani, Zimmermann, Wrochem Gio 14/5 h 18.30 Musica per l'Europa

#### **DAPHNE RECORDER TRIO** Palermo, Oratorio Santa Cita

Piero Cartosio, Ottavio Brucato e Gioacchino Comparetto, flauti dolci Lun 18/5 h 21.15 Palermo Musica Antica

#### **GLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO** Palermo, Conservatorio V. Bellini

Gloria Giacchino, Filippo Mercanti e Marianna Pitarresi violino, Cristina Ciulla e Silvia Rodolico pianoforte, musiche Grieg, Bhom, Godard Mar 19/5 h 19

#### **MODICA & BIANCA** Siracusa - Ortigia, Moon

Concerto per violini Dom 17/5 h 13 Sunday's Lunch Notes

## ARTE

da vedere

## Promossa dall'Accademia

Federiciana e curata da Fortunato Orazio Signorello, in mostra le opere eseguite da 34 artisti contemporanei (nella foto "Attesa"



approcci formali singolari in cui prendono corpo, offrendo un ventaglio di misurate declinazioni del linguaggio plastico e pittorico contemporaneo, linguaggi tradizionali e innovativi. Nella stessa sede dal 30 maggio sarà allestita la bipersonale "Esplicitazioni cromatiche" delle artiste Nelly D'Urso e Giuseppina Martinez. Orari: da lun a sab 9-19 , dom 9-13. Fino a sab 16/5 Catania, Museo Emilio Greco

## **ESITI TRASVERSALI**



